Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELLAMONTE

VIA TRABUCCO 15 - 10081 CASTELLAMONTE (TO)

Codice Fiscale 92522690012 - Telefono 0124 515498

REGOLAMENTO DI E-POLICY
REV. 2025

(Il Regolamento è stato approvato dal Collegio dei Docenti del 25 settembre 2025 e deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 2 ottobre 2025

Il presente Regolamento è stato redatto ai sensi di

- **Legge 29 maggio 2017, n. 71** – Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo.

- **Linee di orientamento MIUR 2018** per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo.

- **Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR** sulla protezione dei dati personali.

- **Codice in materia di protezione dei dati personali** (D.Lgs. 196/2003 aggiornato al D.Lgs. 101/2018).

- **Linee guida AgID** in materia di sicurezza informatica e accessibilità.

- **Legge n. 70 del 17 maggio 2024** – Nuove misure di prevenzione e contrasto al disagio giovanile e alle condotte a rischio.

- **PNRR "Scuola 4.0"** e **Piano Nazionale Scuola Digitale**.

INDICE

1. INTRODUZIONE

1.1 Scopo della Policy

1.2 Ruoli e responsabilità

1.3 Condivisione e comunicazione della Policy alla comunità scolastica

2. FORMAZIONE E CURRICOLO

2.1 Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti.

2.2 Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica

2.3 Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali

2.4 Sensibilizzazione delle famiglie

3. GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE TIC DELLA SCUOLA

3.1 Accesso a internet

3.2 Gestione accessi

3.3 G-Suite for Education, sito scolastico e protezione dati

4. STRUMENTAZIONE PERSONALE

4.1 Per gli studenti

4.2 Per i docenti

4.3 Per il personale della scuola

5. PROTOCOLLO DI EMERGENZA DEGLI ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

6. PREVENZIONE

1. INTRODUZIONE

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 l'IC Castellamonte è stato soggetto a un dimensionamento che ha raggruppato 3 plessi di infanzia, 6 (e successivamente 5) plessi di scuola primaria e 2 plessi di scuola secondaria di primo grado. E' stato dunque necessario riformulare un piano d'azione comune rispetto alle linee di condotta e delle norme da seguire per promuovere un utilizzo corretto della rete e delle TIC all'interno dell'Istituto.
L' E-policy fornisce, quindi, delle linee guida per garantire il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse.
La Legge 29 Maggio 2017, n.71, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", è entrata in vigore il 18 Giugno 2017. Si è dunque formulato un regolamento contenete alcune prassi ad uso di insegnanti e operatori scolastici coinvolti nel lavoro di educazione e prevenzione dei fenomeni di bullismo.
La legge 71/2017 e successivi aggiornamenti , fino a giungere alla recente legge n 70 del 17 maggio 2024, richiamando la scuola alla sua responsabilità di contrasto all'indifferenza, ha sottolineato l'urgenza del compito educativo come "Attenzione" alle nuove forme estreme assunte dal disagio giovanile. Statistiche allarmanti confermano quanto rilevato quotidianamente dai docenti nelle classi: l'intolleranza alla frustrazione dell'attesa, la caduta della motivazione, l'incremento di iperattività e apatia, la difficoltà di seguire le regole, la suscettibilità alla noia, l'incapacità di perseguire obiettivi progettuali.
Il malessere che gli studenti, connotati da un sempre maggiore analfabetismo emotivo, se non intercettato per tempo, può degenerare in violenza agita auto ed eterodiretta, in gravi episodi di prevaricazione o in forme estreme di fuga e isolamento. Per effetto di una esposizione precoce ai dispositivi digitali i ragazzi sono stati raggiunti da troppi contenuti prima che fossero preparati per contenerli e gestirli.
La scuola assume dunque un ruolo di responsabilità educativa e preventiva, in sinergia con le famiglie e i servizi territoriali, per intercettare tempestivamente i segnali di disagio e promuovere il benessere digitale.

1.1 Scopo della Policy

La policy è uno strumento dinamico, soggetto a monitoraggio e aggiornamento annuale contestualmente al Rapporto di Autovalutazione (RAV)**.**

- Promuovere un utilizzo consapevole e responsabile delle TIC a scuola.
- Garantire la sicurezza digitale di studenti, docenti e personale.
- Prevenire e gestire episodi di bullismo, cyberbullismo e uso scorretto della rete.
- Sostenere la formazione continua della comunità scolastica.
- Assicurare la conformità alla normativa vigente in materia di privacy e protezione dati.

La policy va intesa come indirizzo educativo e organizzativo e non come mero regolamento: rappresenta una guida di comportamento, finalizzata alla costruzione di una cultura digitale sicura, inclusiva e responsabile.

1.2 Ruoli e responsabilità

Nell'ambito di questa policy sono individuati i seguenti ruoli e le principali responsabilità correlate:

Dirigente scolastico

- Garantisce la conformità legale in materia di privacy, sicurezza e utilizzo delle TIC.
- Promuove la formazione del personale sull'uso didattico e sicuro delle tecnologie.
- Supervisiona il sistema di monitoraggio della sicurezza digitale.
- È titolare del trattamento dei dati personali, in conformità al GDPR.
- Promuove la valutazione dei rischi digitali e l'integrazione delle TIC nel PTOF.

Commissione Innovazione Digitale e Team dell'Animatore Digitale

- Coordina le azioni del **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)**.
- Sviluppa progetti di innovazione metodologica e didattica.
- Supporta i docenti nell'adozione delle tecnologie.

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)

- Garantisce la manutenzione della dotazione tecnologica.
- Coordina la segnalazione e gestione dei disservizi digitali.
- Supervisiona l'uso delle risorse finanziarie destinate al digitale.

Referente Cyberbullismo

- È designato ai sensi della Legge 71/2017 e coordina gli interventi di prevenzione e contrasto.
- Collabora con il DS alla revisione di regolamenti, PTOF, PDM e RAV.
- Raccoglie e diffonde buone pratiche.
- Interviene tempestivamente nella gestione dei casi, in collaborazione con il Team di prevenzione.

Docenti

- Curano la propria formazione continua sulle TIC.
- Promuovono le competenze digitali e la cittadinanza digitale degli studenti.
- Segnalano tempestivamente criticità e episodi di uso improprio della rete.
- Coinvolgono le famiglie in caso di problematiche emergenti.

Studenti

- Utilizzano le tecnologie in modo corretto e responsabile.
- Conoscono e rispettano le regole di e-safety e le sanzioni previste.
- Collaborano nelle iniziative scolastiche e contribuiscono a un clima positivo.

Genitori

- Collaborano con la scuola nella sensibilizzazione dei figli.
- Partecipano attivamente alle iniziative di formazione/informazione.
- Vigilano sull'uso delle tecnologie in ambito domestico.
- Conoscono le misure disciplinari e preventive adottate dalla scuola

1.3 Condivisione e comunicazione della Policy

La scuola garantisce la diffusione trasparente della policy:

- Agli studenti: attività laboratoriali, incontri formativi, percorsi di Educazione Civica Digitale.
- Ai docenti e al personale ATA: discussione in sede collegiale e pubblicazione sul sito istituzionale.
- Alle famiglie: pubblicazione sul sito web, incontri informativi, distribuzione di materiali didattici.

La comunicazione potrà avvenire anche tramite:

- Eventi formativi con esperti del settore,
- Collaborazioni con enti territoriali (Polizia Postale, ASL, associazioni),
- Campagne di sensibilizzazione durante le Giornate nazionali contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio) e la Safer Internet Day.

2. FORMAZIONE E CURRICOLO

2.1 Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti

L'insegnamento dell'Educazione Civica Digitale è integrato nel curricolo verticale, in coerenza con le Linee guida MIUR 2020 sull'Educazione Civica **e con il** Quadro europeo delle competenze digitali (DigComp 2.2)**.**
Gli studenti devono acquisire:

- competenze di **cittadinanza digitale**;
- capacità di utilizzo critico e responsabile dei media;
- consapevolezza delle implicazioni etiche, legali e sociali dell'uso del digitale;
- competenze di **cybersecurity di base** (password, phishing, protezione dei dati personali).

2.2 Formazione dei docenti sull'utilizzo delle TIC nella didattica

- La scuola promuove percorsi formativi in collaborazione con **Équipe formative territoriali** e con le azioni del **PNRR "Scuola 4.0"**.
- I docenti vengono formati sull'uso di **ambienti digitali innovativi** (classi virtuali, piattaforme collaborative, intelligenza artificiale per la didattica).
- È favorita la **didattica laboratoriale e inclusiva** supportata dalle TIC.

2.3 Formazione dei docenti su utilizzo consapevole e sicuro di Internet

- Corsi di aggiornamento su **privacy, sicurezza online, cyberbullismo, fake news, uso consapevole dei social network**.
- Partecipazione obbligatoria agli incontri organizzati dal **Referente Cyberbullismo** e dal **Team digitale**.

2.4 Sensibilizzazione delle famiglie

- Incontri periodici con esperti su **sicurezza online, cyberbullismo, dipendenze digitali, gestione del tempo di utilizzo dei dispositivi**.
- Sportello digitale rivolto a genitori e studenti.
- Diffusione della policy sul sito istituzionale e attraverso materiali informativi.

3. GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE TIC

3.1 Accesso a Internet

- Tutti i plessi sono dotati di **reti sicure** con firewall, sistemi di filtraggio e monitoraggio.
- Sono attivi sistemi di protezione da **contenuti inappropriati** (blacklist e whitelist).
- Il corretto funzionamento viene monitorato dal **DSGA** e dall'**Animatore digitale**.

3.2 Gestione accessi

- L'accesso degli studenti avviene **solo sotto la supervisione del docente**.
- Ogni utente dispone di credenziali personali.
- I backup dei dati scolastici sono automatici e gestiti in cloud certificati conformi al GDPR.
- Gli studenti **non possono utilizzare dispositivi personali** per accedere alla rete scolastica, salvo per specifici progetti autorizzati.

3.3 G-Suite for Education (ora Google Workspace), sito scolastico e protezione dati

- Ogni docente e alunno dispone di un account personale con regole di sicurezza definite.
- Il **sito istituzionale** è conforme alle Linee guida AgID (accessibilità, trasparenza, privacy).
- I dati personali sono trattati secondo il GDPR, con **informative aggiornate e registro dei trattamenti**.
- È nominato un **DPO (Data Protection Officer)**, come da normativa.

4. STRUMENTAZIONE PERSONALE

4.1 Studenti

- È vietato l'uso di cellulari e dispositivi mobili per fini personali durante l'orario scolastico.
- Le comunicazioni con le famiglie avvengono tramite uffici di segreteria o autorizzazione dei docenti.
- Durante le uscite didattiche, l'uso dei dispositivi è consentito solo nei tempi stabiliti dagli insegnanti.
- L'uso didattico di dispositivi personali è possibile solo con autorizzazione del docente e delle famiglie**.**
- Gli studenti con BES o DSA hanno diritto all'uso di strumenti compensativi digitali.

4.2 Docenti

- Possono usare dispositivi personali a scopo didattico.
- È vietato l'uso per scopi personali durante le lezioni.
- È consentito l'uso per comunicazioni urgenti negli intervalli o nei momenti non didattici.

4.3 Personale ATA

- L’uso di dispositivi personali è limitato alle comunicazioni urgenti.
- L’uso di strumenti digitali dell’istituto è consentito solo per finalità lavorative.

5. PROTOCOLLO DI EMERGENZA ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

- È attivo un Team Anti-bullismo composto da: Dirigente, collaboratori, referente cyberbullismo, docenti designati.
- Tutte le segnalazioni avvengono tramite modulo ufficiale (cartaceo o digitale).
- Ogni caso viene classificato secondo un protocollo a livelli di gravità (verde, giallo, rosso)**.**
- Gli interventi prevedono:
    - colloqui individuali,
    - attività educative in classe,
    - coinvolgimento delle famiglie,
    - supporto specialistico (ASL, Servizi sociali, Polizia Postale).
- È garantita la riservatezza dei dati e la tutela delle vittime.

6. PREVENZIONE

La prevenzione è l’elemento centrale della policy. La scuola promuove:

- Educazione alla cittadinanza digitale inserita nel curricolo di Educazione Civica.
- Progetti PTOF mirati a sviluppare empatia, rispetto delle diversità, gestione delle emozioni.
- Percorsi formativi contro bullismo e cyberbullismo in collaborazione con enti territoriali.
- Sportelli di ascolto psicologico per studenti e famiglie.
- Attività legate a eventi nazionali e internazionali (Safer Internet Day, Giornata contro il bullismo).

Indicatori di prevenzione condivisi:

- coinvolgimento attivo di studenti, docenti, genitori, ATA;
- alleanza educativa scuola-famiglia;
- interventi tempestivi per segnali di disagio;
- promozione del pensiero critico e dell’uso responsabile dei media**;**
- valorizzazione di un clima scolastico positivo e inclusivo.
